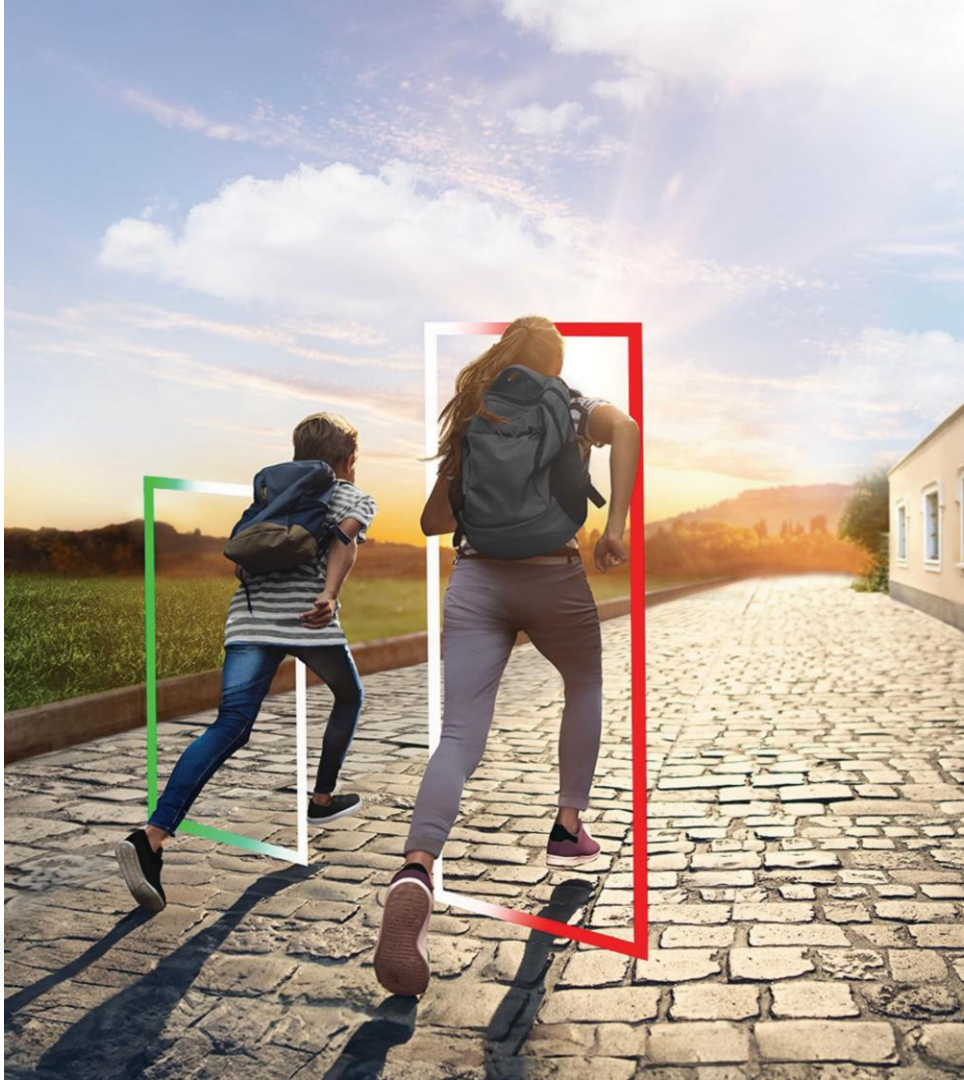
CDP per il Piano Mattei

Intervento alla Commissione Affari esteri e comunitari della Camera dei deputati

Dario Scannapieco

29 ottobre 2026



L’Africa presenta una straordinaria concentrazione di opportunità e sfide

BOOM DEMOGRAFICO

+60%

La crescita stimata della popolazione africana entro il 2050, pari a ca. 2,5 miliardi di persone[1]

POTENZIALE RINNOVABILE

39%

Del potenziale globale di energia rinnovabile e il 60% delle aree mondiali con maggiore potenziale solare[2]

POTENZIALE AGRICOLO

60%

Delle terre arabili non coltivate a livello globale, cruciale in ottica di sicurezza alimentare[3]

CONFLITTI ARMATI

15 su 54

I Paesi africani interessati da conflitti, che contribuiscono ad acuire le crisi (e.g. migratoria) nel continente[4]

CAMBIAMENTO CLIMATICO

2-5%

Il costo in PIL sostenuto dai governi africani ogni anno per fronteggiare i cambiamenti climatici[5]

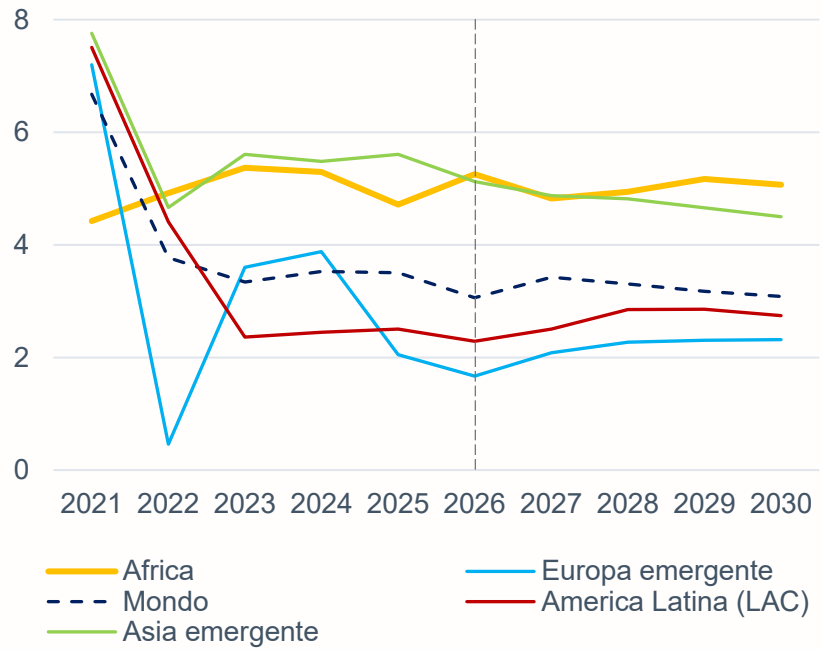
*Tali fattori rendono l’**Africa teatro della competizione** di attori quali Cina, USA, UE, Russia, Paesi del Golfo e Turchia*

Fonti: **1.** World Bank; **2.** Organization for the Economic Cooperation and Development (OECD); **3.** Unione Africana; **4.** Africa Center for Strategic Studies; **5.** Organizzazione Metereologica Globale

Il PIL africano cresce più di ogni altra area al mondo

L'Africa è l'area globale con maggiore crescita nel 2026 e con le migliori prospettive nel medio-termine…

PIL reale, variazione % annua



… grazie alla presenza di diversi fattori trainanti



URBANIZZAZIONE

Popolazione urbana in crescita di 24 milioni di unità ogni anno: cresce la domanda di alloggi, energia, trasporti e servizi, aprendo spazio agli investimenti



TRANSIZIONE ENERGETICA

La transizione energetica valorizza i minerali africani: dalla Repubblica Democratica del Congo arriva il 70% del cobalto mondiale, una risorsa cruciale per le batterie



DIGITALIZZAZIONE

L'economia digitale africana cresce di circa il 25% annuo, più di ogni altra regione, trainata da pagamenti digitali, fintech ed e-commerce



INTEGRAZIONE COMMERCIALE

L'AfCFTA[1], prima area di libero scambio al mondo per numero di Paesi firmatari (54), punta ad abbattere le barriere e sviluppare nuove filiere regionali

Fonte: CDP su IMF World Economic Outlook, ottobre 2026

1. The African Continental Free Trade Area

Grazie al suo rapporto con l'Africa, l'Italia può svolgere un ruolo strategico di ponte con l'Europa

~55 €/mld

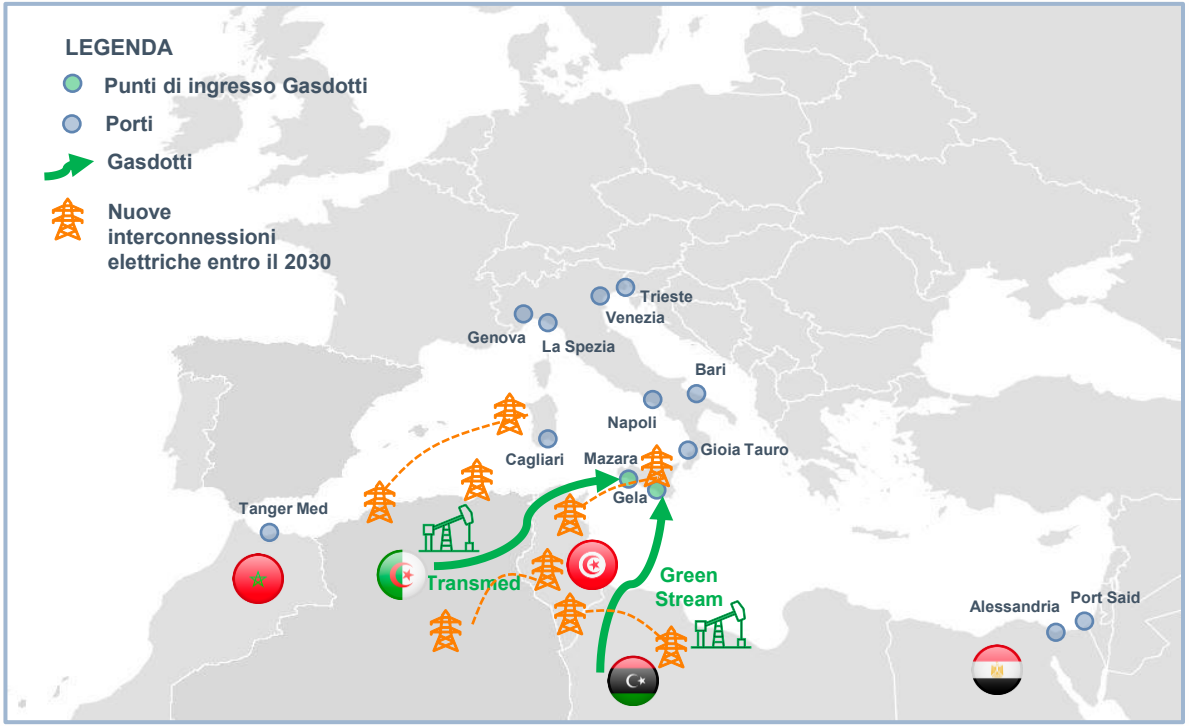
L'**interscambio commerciale** fra Italia e Africa nel 2025

4

Connessioni energetiche (gasdotti e futuri elettrodotti) fra Italia e Africa

~16%

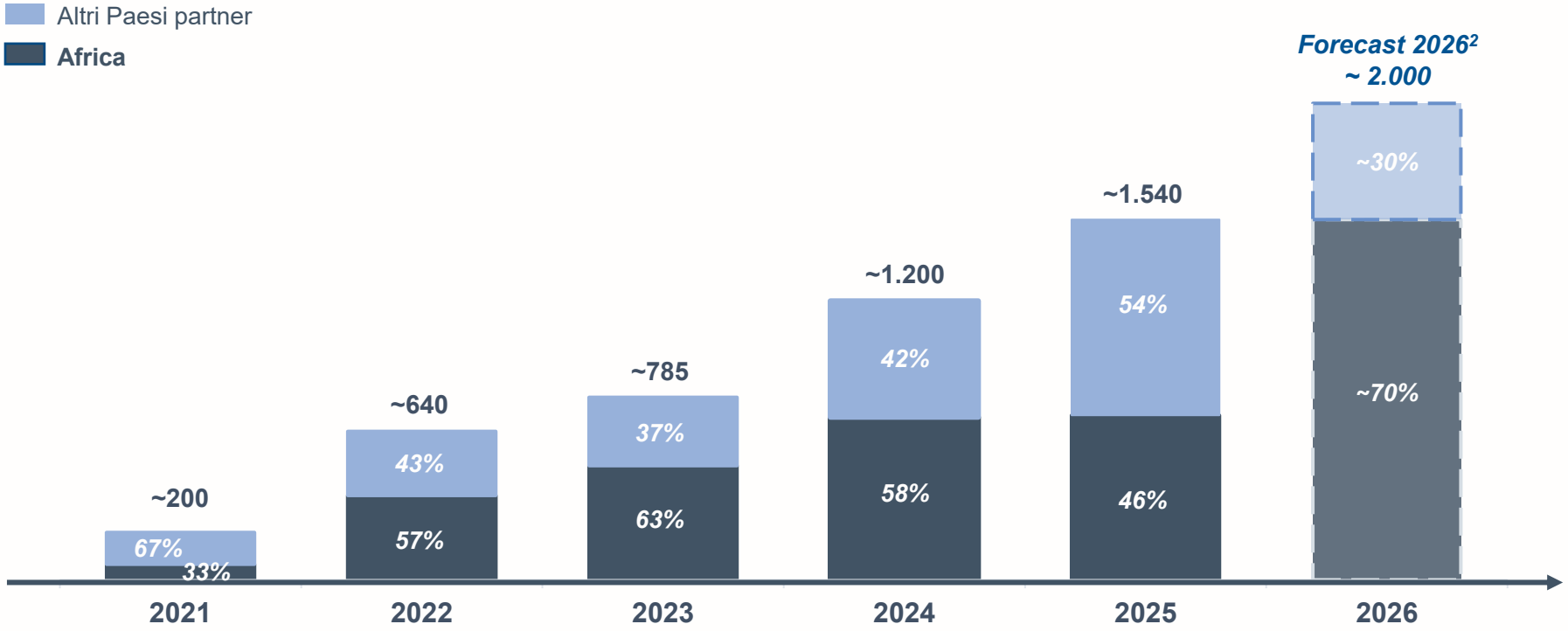
Quota dei porti italiani nel **trasporto marittimo a corto raggio** in Europa nel 2024



Fonti: Osservatorio Economico MAECI ed Eurostat (*Maritime transport statistics – short sea shipping of good*)

Dal 2021 l'attività di CDP quale istituzione finanziaria per la cooperazione internazionale è in rapido sviluppo, con un focus crescente verso l'Africa

Risorse stipulate[1] (€/mln)

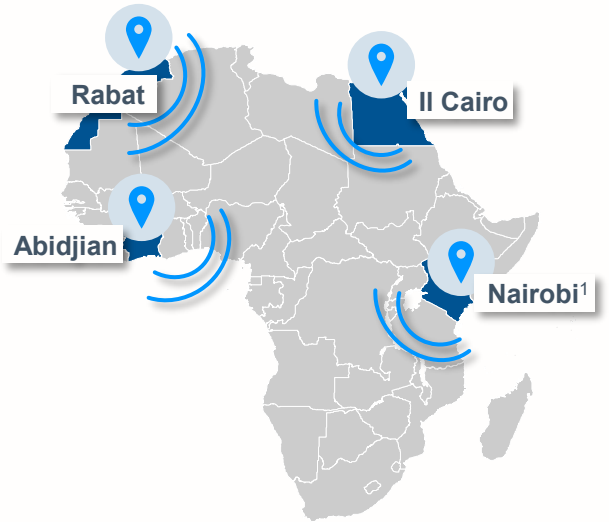


1. Comprendono sia le risorse proprie di CDP sia le risorse di terzi che CDP può utilizzare nell'ambito della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo; **2**. Al 22/10/2026 risultano stipulate risorse per circa 1 €/mld (di cui circa il 50% in Africa)

CDP opera a supporto del Piano Mattei per l'Africa

Il ruolo di CDP e la presenza sul territorio

- **CDP fa parte della Cabina di Regia del Piano Mattei** ed è riconosciuta fra i **principali soggetti attuatori**, grazie alla capacità di mobilitare risorse
- **Partner esecutivo della Commissione europea**, con accesso a fondi UE dedicati per prodotti finanziari e assistenza tecnica
- Presenza sul territorio con **quattro Hub regionali operativi**:



Sistema integrato di risorse e strumenti a disposizione di CDP

Dotazione Piano Mattei 5,5 €/mld

***2,5 €/mld** fondi della Cooperazione italiana*
(di cui fanno parte le risorse CDP e FRCS)

***3 €/mld** Fondo Italiano per il Clima*

Risorse proprie CDP[2] anche attraverso strumenti dedicati

- ***GRAf**: piattaforma CDP-AfDB[3] per investire in fondi dedicati al settore privato africano*

Risorse proprie CDP con garanzia dello Stato e Blending UE

- ***Plafond Africa**[4]: fino a 500 €/mln per imprese in Africa, con garanzia dello Stato (80%)*
- ***Blending con Risorse EU**[5]: garanzie e grant dell'UE per mobilitare investimenti sostenibili (e.g. Programmi TERRA e RISE)*

Fondi pubblici nazionali

- ***Fondo Italiano per il Clima**[6]: Fondo rotativo gestito da CDP dedicato ad interventi di finanza climatica nei Paesi partner*
- ***Fondo Rotativo per la Coop.**[7]: Fondo rotativo gestito da CDP per prestiti concessionali a soggetti sovrani dei Paesi partner e strumenti finanziari a favore del settore privato*

1.In attivazione; **2**. Disponibilità annuale complessiva risorse proprie: 1 €/mld; **3**. African Development Bank; **4**. DL n. 89/2024; **5**. circa 230 €/mln firmate / in gestione Africa; **6**. dotazione complessiva Fondo Italiano per il Clima: 4,4 €/mld; **7**. dotazione complessiva Fondo Rotativo per la Cooperazione allo Sviluppo: 5,2 €/mld

Principali risultati raggiunti da CDP nell'ambito del Piano Mattei

Dati al 22 ottobre 2026

RISULTATO COMPLESSIVO

~3,3 €/mld risorse deliberate → **~1,7** €/mld risorse stipulate

di cui…

FOCUS FONDO ITALIANO CLIMA

~1,7 €/mld risorse deliberate Quota Piano Mattei → **~900** €/mln risorse stipulate

Alcuni esempi di progetti stipulati

Fondo Italiano per il Clima — 150 €/mln
COSTA D'AVORIO
Accesso all'energia e modernizzazione della rete elettrica

Fondo Rotativo per la Coop. allo Sviluppo — 70 €/mln
ETIOPIA
Programma per lo sviluppo sostenibile e resiliente

Risorse proprie (Programma TERRA) — 30 €/mln
KENYA
Sostegno alle filiere agroalimentari

Plafond Africa — 50 €/mln
AFRICA MULTI-REGIONALE
Rafforzamento della filiera agricola

Plafond Africa — 110 €/mln
EGITTO
Generazione elettrica da fonti rinnovabili

Risorse proprie — 250 €/mln
AFRICA MULTI-REGIONALE
Infrastrutture strategiche - Corridoio di Lobito

Focus Fondo Clima Quota Piano Mattei: Impatti economici e sociali attesi

Dati al 22 ottobre 2026

Valore Aggiunto Generato

€ ~700 MLN

Distribuzione settoriale

Agricoltura e filiere agricole	50%
Energia pulita	29%
Acqua	15%
Infrastrutture fisiche e sostegno a policy e riforme	6%

Posti di lavoro attivati

~100 Mila

~40% donne

Distribuzione settoriale

Agricoltura e filiere agricole	87%
Energia pulita	8%
Infrastrutture fisiche e sostegno a policy e riforme	3%
Acqua	2%

Altri benefici

~4,8 mln

Numero persone beneficiarie di accesso all'elettricità

>420.000

piccoli agricoltori e/o micro-piccole imprese supportate

Focus Fondo Clima Quota Piano Mattei: Impatti climatici e ambientali attesi

Dati al 22 ottobre 2026

>350 milioni tCO_2

Emissioni totali evitate

Equivalenti alle emissioni annue di 300 mln di auto

>4 milioni di beneficiari

*di interventi di **adattamento** e resilienza climatica*

7% della popolazione dei Paesi Target

Risorse rendicontabili come finanza climatica
(Quota Africa del Fondo Italiano per il Clima)

~90% del Totale Deliberato

Ulteriori benefici ambientali

~16.000 ettari	*Aree agricole sottoposte a misure climate-smart (ad es. pratiche di contrasto alla desertificazione)*
~1,8 TWh/anno	*Energia rinnovabile pulita generata*
~40 M m³/anno	*Acque reflue trattate*

Un network di relazioni a sostegno degli obiettivi del Piano Mattei

COORDINAMENTO CON LA COMMISSIONE EUROPEA

- **Global Gateway**
  Allineamento strategico con le priorità del Piano Mattei
- **Risorse UE: programma TERRA**
  Agribusiness resiliente e responsabile | **109,5 €/mln** di garanzie
- **Risorse UE: programma RISE**
  Infrastrutture rinnovabili, energia sostenibile e materie prime critiche | **132 €/mln** di garanzie

ALLINEARE PRIORITÀ E CATALIZZARE RISORSE EUROPEE

LEVA FINANZIARIA CON BANCHE MULTILATERALI E AGENZIE ONU

- **World Bank Group**
  Mission 300 e Water Forward
- **African Development Bank**
  Multi-Donor Special Fund (**100 €/mln**) e GRAf (**fino a 750 €/mln mobilitati**)
- **FAO**
  Sviluppo e Implementazione programmi di Assistenza Tecnica
- **IFAD**
  Sviluppo di programmi e cofinanziamento

MOBILITARE EXPERTISE E AMPLIARE L'IMPATTO

ALLEANZE STRATEGICHE CON DFI UE E INTERNAZIONALI

- **JEFIC**[1]
  Cofinanziamento, sviluppo di iniziative congiunte e advocacy
- **EDFI**[2]
  Cofinanziamento, sviluppo di iniziative congiunte e advocacy
- **D7 e D20-LTIC**
  Coordinamento su iniziative regionali quali il Corridoio di Lobito
- **Forum delle Casse e DIALMED**
  Scambio di know-how e rafforzamento delle capacità operative delle giovani istituzioni finanziarie africane

RAFFORZARE PROGETTUALITÀ COMUNI E PARTNERSHIP

1. Joint European Financiers for International Cooperation; 2. European Development Finance Institutions

Le sfide del contesto africano richiedono un impegno continuativo



ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Molte scuole mancano di servizi essenziali e l'elevato rapporto tra studenti e docenti in molti Paesi (che può arrivare sino a 40) compromette la qualità dell'istruzione



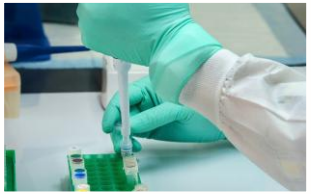
AGRICOLTURA

Circa 280 milioni di persone soffrono di insicurezza alimentare cronica (ca. 1 persona su 5); la produttività agricola è molto bassa, con limitato ricorso a infrastrutture



ENERGIA

Circa il 57% della popolazione dell'Africa subsahariana vive senza accesso ad elettricità. Oltre il 70% utilizza biomassa tradizionale per cucinare, con gravi implicazioni su salute/ambiente



SALUTE

Seri problemi dal punto di vista sanitario, con elevata mortalità infantile, forte diffusione di malattie trasmissibili (come l'HIV e la malaria) e pronunciata carenza di strutture sanitarie e medici



ACQUA E IGIENE

Solo il 58% della popolazione dell'Africa subsahariana ha accesso a fonti d'acqua potabile gestite in sicurezza. Gestione inefficiente delle risorse idriche, con perdite e contaminazione



INFRASTRUTTURE

La capacità di trasporto dei porti è limitata e i costi di trasporto tra i più alti al mondo, rappresentando una barriera significativa al commercio. Sul fronte interno, densità stradale molto bassa

*La centralità dell'Africa per il futuro globale rende essenziale una **presenza costante e un impegno di lungo termine** che, dando continuità all'azione avviata nell'ambito del Piano Mattei, sostengano lo sviluppo africano e il rafforzamento dei settori strategici*